



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.DEC/1511  
2 October 2025

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**1536<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1536, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1511**  
**ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO**  
**E MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA ASIATICA**  
**DELL'OSCE DEL 2025**

(Vienna, 11 e 12 novembre 2025)

Il Consiglio permanente,

facendo seguito ai colloqui intercorsi in seno al Gruppo con i Partner asiatici OSCE per la cooperazione,

accogliendo con favore l'offerta di Malta e della Repubblica di Corea di ospitare congiuntamente la Conferenza asiatica dell'OSCE del 2025,

decide:

1. di tenere la Conferenza asiatica dell'OSCE del 2025 l'11 e 12 novembre 2025 a Vienna, sul tema "Rafforzare la pace e la sicurezza internazionali sulla base della stretta interconnessione tra Europa e Asia";
2. di organizzare la Conferenza asiatica dell'OSCE del 2025 conformemente all'ordine del giorno e alle modalità organizzative di cui all'annesso alla presente decisione.

**ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO E MODALITÀ  
ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA ASIATICA  
DELL'OSCE DEL 2025 "RAFFORZARE LA PACE E LA SICUREZZA  
INTERNAZIONALI SULLA BASE DELLA STRETTA  
INTERCONNESSIONE TRA EUROPA E ASIA"**

(Vienna, 11 e 12 novembre 2025)

**Organizzata congiuntamente dal Ministero degli affari esteri della  
Repubblica di Corea, dal Ministero degli affari esteri e del turismo della  
Repubblica di Malta e dall'Organizzazione per la sicurezza e la  
cooperazione in Europa (OSCE)**

**I. Ordine del giorno**

**Martedì 11 novembre 2025**

ore 15.00 – 16.00

Osservazioni di apertura

Allocuzioni:

- Rappresentante di Malta/, Presidenza del Gruppo con i Partner asiatici OSCE per la cooperazione
- Rappresentante della Repubblica di Corea
- Rappresentante della Finlandia (Presidenza dell'OSCE)
- Rappresentante della Svizzera, Presidenza del Gruppo con i Partner mediterranei OSCE per la cooperazione
- Segretario generale dell'OSCE
- Rappresentanti dei Partner asiatici OSCE per la cooperazione

ore 16.00 – 17.30

Sessione 1: Nuovi sviluppi tecnologici e cibersicurezza: il ruolo delle misure di rafforzamento della fiducia

A fronte dei rapidi sviluppi tecnologici e della crescente complessità delle minacce informatiche, è sempre più riconosciuta l'importanza delle misure di rafforzamento della fiducia (CBM) quale strumento essenziale per mitigare i rischi e prevenire percezioni errate, con l'OSCE che svolge un ruolo pionieristico in quanto prima organizzazione regionale ad aver istituito misure di fiducia nel settore cibernetico/delle TIC. La sessione si concentrerà sui seguenti aspetti:

- valutazione delle minacce cibernetiche emergenti dovute ai rapidi sviluppi della tecnologia e loro ripercussioni sulla sicurezza internazionale;
- analisi dell’impatto dei nuovi rischi derivanti dall’intelligenza artificiale e da altre tecnologie dirompenti;
- condivisione di migliori prassi e approcci innovativi per rafforzare la trasparenza e i meccanismi di scambio di informazioni.

### **Mercoledì 12 novembre 2025**

ore 10.00 – 11.30

Sessione 2: Protezione delle infrastrutture critiche e sicurezza economica nell’era digitale

La trasformazione digitale ha accresciuto la dipendenza delle infrastrutture critiche, quali energia, finanza, trasporti e comunicazioni, dalle tecnologie e dalle reti digitali esponendole così a nuove vulnerabilità. La sessione si concentrerà sui seguenti aspetti:

- trasformazione digitale e vulnerabilità strutturali delle infrastrutture critiche;
- potenziamento della protezione e della resilienza delle infrastrutture critiche in Europa e in Asia;
- ricerca di nuove modalità per promuovere partenariati pubblico-privati a favore della sicurezza delle infrastrutture critiche.

ore 11.30 – 12.00

Pausa caffè

ore 12.00 – 13.30

Sessione 3: Il ruolo dei giovani nella costruzione di una pace sostenibile

Grazie alla loro influenza all’interno delle comunità e alle loro capacità innovative, i giovani sono considerati importanti agenti di cambiamento e attori chiave per una pace sostenibile. La partecipazione inclusiva dei giovani contribuisce a prevenire la radicalizzazione, rafforza la resilienza sociale e rende più efficace e duraturo l’impegno a favore del consolidamento della pace. La sessione si concentrerà sui seguenti aspetti:

- condivisione di iniziative di successo a favore della pace promosse dai giovani (ricostruzione post-conflittuale, disarmo, impegno sociale, ecc.);
- supporto alle reti giovanili e alla partecipazione attiva dei giovani attraverso le piattaforme OSCE ad essi dedicate quali il Pool of Young Experts;

- ampliamento della cooperazione interregionale per incentivare la partecipazione dei giovani alle questioni relative alla pace e alla sicurezza.

ore 13.30 – 14.00

Osservazioni di chiusura

## **II. Partecipazione**

Gli Stati partecipanti dell'OSCE e i Partner per la cooperazione sono invitati a partecipare e a presentare contributi alla Conferenza.

Le strutture esecutive dell'OSCE e l'Assemblea parlamentare dell'OSCE saranno invitate a partecipare e a presentare contributi alla Conferenza.

L'invito a partecipare potrà essere esteso alle organizzazioni internazionali competenti in materia di sicurezza menzionate nella decisione del Consiglio permanente N.951 del 29 luglio 2010.

Si terrà in considerazione la possibilità di invitare istituti scientifici competenti in materia di sicurezza, gruppi di riflessione internazionalmente riconosciuti e ONG a essere rappresentati quali membri di delegazioni nazionali.

## **III. Calendario e altre modalità organizzative**

La Conferenza avrà inizio l'11 novembre 2025 alle ore 15.00 (osservazioni di apertura) e si concluderà il 12 novembre 2025 alle ore 14.00.

Per ciascuna sessione saranno designati un moderatore e un relatore. Il riepilogo consolidato sarà trasmesso al Consiglio permanente.

Alla Conferenza si applicheranno, *mutatis mutandis*, le Norme procedurali e i metodi di lavoro dell'OSCE.

La Conferenza si terrà a Vienna. La lingua di lavoro sarà l'inglese.

PC.DEC/1511  
2 October 2025  
Attachment 1

ITALIAN  
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Kirghizistan (anche a nome dei seguenti Paesi: Azerbaigian, Kazakistan, Türkiye e Uzbekistan):

“Grazie, Signor Presidente.

I seguenti Stati partecipanti, Azerbaigian, Kazakistan, Türkiye e Uzbekistan, si allineano alla presente dichiarazione.

Con riferimento all'adozione della presente decisione sull'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza asiatica dell'OSCE del 2025, desideriamo rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Accogliamo con favore l'offerta di Malta e della Repubblica di Corea di ospitare congiuntamente la Conferenza asiatica dell'OSCE del 2025 l'11 e 12 novembre 2025 a Vienna. Esprimiamo il nostro sostegno all'ordine del giorno della Conferenza asiatica dedicata al tema 'Rafforzare la pace e la sicurezza internazionali sulla base della stretta interconnessione tra Europa e Asia'.

In qualità di presidente di turno dell'Organizzazione degli Stati turchi, desidero rammentare che 16 anni fa, il 3 ottobre 2009, veniva firmato l'Accordo di Nakhchivan che istituiva il Consiglio di cooperazione degli Stati di lingua turca.

In occasione dell'ottava Conferenza al vertice tenutasi a Istanbul nel novembre 2021, il Consiglio fu ribattezzato Organizzazione degli Stati turchi.

L'Organizzazione si prefigge di rafforzare pace e stabilità, promuovere una cooperazione di ampio respiro e valorizzare le potenzialità per uno sviluppo di interesse comune tra gli Stati membri.

L'Organizzazione opera in ambiti analoghi a quelli dell'OSCE, il che offre potenzialità ancora inesplorate per approfondire la cooperazione tra le due Organizzazioni.

A tale proposito, sollecitiamo la Presidenza di Malta a invitare l'Organizzazione degli Stati turchi a partecipare alla prossima Conferenza asiatica.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione e rispecchiata nel giornale odierno.

Grazie, Signor Presidente.”

PC.DEC/1511  
2 October 2025  
Attachment 2

ITALIAN  
Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Federazione Russa:

“Nell'unirsi al consenso sulla decisione del Consiglio permanente sull'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza asiatica dell'OSCE del 2025, la Federazione Russa rileva quanto segue.

Non possiamo concordare con la formulazione del tema della conferenza, poiché le questioni trattate nel quadro delle sessioni tematiche non hanno nulla a che vedere con il tema 'rafforzare la pace e la sicurezza internazionali', che rientra nella competenza esclusiva del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Nel quadro del mandato dell'OSCE, sarebbe opportuno focalizzare i dibattiti sulla questione urgente di garantire una sicurezza inclusiva in Asia, equa e indivisibile per tutti. La politica della Russia nella regione è portatrice di stabilizzazione ed equilibrio. Al contempo, registriamo l'intensificarsi dell'attività di attori esterni alla regione che promuovono rischiosi progetti di militarizzazione dell'Asia.

Considerando che nel corso della terza sessione tematica sarà trattato il tema del 'ruolo dei giovani nella costruzione di una pace sostenibile', desideriamo richiamare nuovamente l'attenzione sul problema dell'esclusione dei rappresentanti russi appartenenti a tale categoria dai pertinenti eventi OSCE. Riteniamo che tale pratica sia discriminatoria e che occorra rettificarla immediatamente.

Sottolineiamo che il sostegno da noi accordato alla presente decisione si basa sul desiderio di preservare il consenso in seno all'Organizzazione.

Invitiamo la Presidenza finlandese entrante del Gruppo con i Partner asiatici per la cooperazione a tenere conto di queste considerazioni nei preparativi per la Conferenza asiatica dell'OSCE del 2026, ai quali siamo pronti a dare il nostro contributo costruttivo.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e acclusa al giornale della seduta odierna del Consiglio permanente.”